

Scheda del documento

2 ottobre 1501, Bellinzona

Locazione con patto di riscatto / Instrumentum livelli

Giovanni Antonio del fu Giacomino Ghiringhelli, abitante a Bellinzona, agente a nome suo e dei suoi fratelli Giovanni, Augusto, Ottaviano, Bernardino e Bartolomeo, investe a titolo di eredità perpetua Giacomo del fu Paganino «de Curtenova», abitante a Gudo, di una pertica di terreno arativo nel territorio di Gudo «ad Riazolum», al canone annuo di 2 staia di castagne pestate, da consegnare per la festa di s. Martino. Il detto Giacomo e i suoi eredi potranno riscattare il terreno in questione se entro dieci anni verseranno ai fratelli [Ghiringhelli] 80 lire di terzoli, 1 capretto e 2 paia di pollastri.

Notaio rogatario: Nicolinus Ruscha f.c. domini Baptiste p.i.a.n. et habitator Belinzone.

Originale; lat.

ASTi, Famiglia Antognini 42

535 x 210 mm, righe 75. Foro risalente alla lavorazione della pelle e due lacune nel margine sinistro e destro, dovute a roscatura.